

CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO INSEDIAMENTO NELL'AREA DELL'EX CASERMA LUPI DI TOSCANA

INDICE

1. STAZIONE APPALTANTE	3
2. OBIETTIVO DEL CONCORSO	3
3. OGGETTO DEL CONCORSO	3
3.1 area oggetto del concorso	3
3.2 destinazioni d'uso e superfici	4
4. PROCEDURA CONCORSUALE	4
4.1 tipo di procedura	4
4.2 la preselezione	4
4.3 la selezione	4
4.4 materiali	5
4.5 responsabile del procedimento	5
4.6 segreteria del concorso	5
4.7 pubblicità e diffusione del bando	5
4.8 lingua ufficiale e sistema metrico	5
5. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	5
5.1 operatori economici ammessi al concorso	5
5.2 requisiti di partecipazione	6
5.3 soccorso istruttorio	7
5.4 condizioni di esclusione	7
5.5 accettazione delle clausole del bando	7
5.6 quota di iscrizione	7
6. DOCUMENTAZIONE E MATERIALE INFORMATIVO	8
6.1 materiali	8
7. PRESELEZIONE	8
7.1 obiettivo della preselezione	8
7.2 documenti ed elaborati richiesti	8
7.2.1 consegna	8
7.2.2 contenuti	9
7.3 richieste di chiarimento	10
7.4 commissione: composizione	10
7.5 procedura della preselezione	11
7.6 criteri di valutazione della commissione	11
7.7 esiti e pubblicazione della preselezione	12

8. SELEZIONE	12
8.1 documenti ed elaborati richiesti	12
8.2 materiali	13
8.3 richieste di chiarimento	13
8.4 elaborati richiesti	13
8.5 giuria del concorso: composizione	14
8.6 procedura della selezione	15
8.7 programma dei lavori della giuria	15
8.8 criteri di valutazione della giuria	15
8.9 individuazione del vincitore	17
9. DISPOSIZIONI FINALI	17
9.1 premi	17
9.2 copertura finanziaria	18
9.3 proprietà delle proposte	18
9.4 pubblicazione esiti del concorso	18
9.5 trattamento dei dati personali	18
9.6 mostra e pubblicazione delle proposte	18
9.7 norme finali	18
10. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	18
10.1 dichiarazione sostitutiva unica	18
10.2 PASSOE	20
10.3 diritto di accesso	20
10.4 comunicazioni ex art. 76 DLgs 50/16	20
10.5 verifica dichiarazioni	20

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Firenze, Area di Coordinamento Sviluppo Urbano

Sede legale: Palazzo Vecchio, Piazza della Signoria, CAP 50122, Firenze

Indirizzo generale dell'Amministrazione aggiudicatrice: www.comune.fi.it

Indirizzo del profilo di committente:

http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_bandi.html

L'Amministrazione comunale di Firenze indice un concorso internazionale di idee, ai sensi dell'art. 156 del DLgs 50/2016 e 259 del DPR 207/2010 intitolato "CONCORSO LUPI DI TOSCANA" per la realizzazione di un nuovo insediamento nell'area dell'ex caserma Lupi di Toscana.

2. OBIETTIVO DEL CONCORSO

Il concorso internazionale di idee ha lo scopo di individuare la soluzione progettuale più appropriata per la rigenerazione urbanistica e la valorizzazione della parte di territorio intorno alla ex caserma Lupi di Toscana individuata dal Regolamento Urbanistico (RU) vigente come area di trasformazione denominata *ATa 06.08 Lupi di Toscana* e disciplinata da apposita scheda norma.

Con la scheda norma *ATa 06.08 Lupi di Toscana* l'Amministrazione comunale si è impegnata all'attivazione di un concorso per attuare la trasformazione urbanistica della ex caserma, di proprietà comunale, e delle aree al suo intorno, di proprietà privata, con l'obiettivo di:

- garantire un adeguato mix funzionale tenendo presente che la trasformazione della SUL della ex caserma Lupi di Toscana deve prevedere una quota prevalente di housing sociale;
- sviluppare un insediamento ad alta efficienza energetica che sperimenti nuove formule dell'abitare "smart".

Il livello progettuale delle idee proposte sarà di progettazione urbanistica (masterplan), di livello inferiore rispetto a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica così come definito dall'art. 23 del D Lgs 50/2016. La proposta progettuale vincitrice costituirà riferimento per la definizione della previsione del Regolamento Urbanistico.

La proposta progettuale dovrà inoltre individuare soluzioni relative a:

- le relazioni urbane, territoriali e paesaggistiche, dell'area con il contesto circostante;
- l'assetto funzionale e della mobilità veicolare, ciclabile e pedonale, e degli spazi di sosta;
- l'assetto degli spazi e servizi pubblici, e le diverse caratterizzazioni dello spazio pubblico;
- l'eco-sostenibilità dell'intervento complessivo;
- la fattibilità economico-finanziaria dell'operazione.

3. OGGETTO DEL CONCORSO

3.1 area oggetto del concorso

L'area interessata dal concorso di idee è situata nel quadrante sud-ovest della città di Firenze confinante con il Comune di Scandicci. Nello specifico l'area circoscritta fra viale Pietro Nenni, Stradone dell'Ospedale, via S. Giusto, via di Scandicci, via del Ronco Corto, è interessata dalla presenza della ex caserma Lupi di Toscana, ormai abbandonata da tempo e in stato di avanzato degrado.

Per l'individuazione dell'area si veda l'allegato **4 Area di intervento**, scaricabile sul sito <http://concorsolupiditoscana.comune.fi.it>, nella sezione **materiali**.

L'area possiede le caratteristiche per poter essere oggetto di una trasformazione complessiva: è servita dalla tramvia Linea 1 in esercizio, che corre lungo viale Pietro Nenni, è già parzialmente urbanizzata per la presenza della caserma ed è al contempo sufficientemente libera per ripensare ad un insediamento relazionato al contesto e non circoscritto al "recinto" della caserma.

L'area di intervento ha un'estensione di circa 394.000 mq.

L'area di proprietà comunale ha un'estensione di circa 98.500 mq.

Il perimetro individuato è indicativo e potrà essere oggetto di proposte diverse, necessarie al corretto funzionamento dell'insediamento e alla sua relazione con il contesto esistente.

Si fa presente che l'area di intervento è confinante con il Comune di Scandicci dove è previsto lo sviluppo di due aree di nuova edificazione (si veda l'allegato **11 Previsioni Comune di Scandicci**, scaricabile sul sito <http://concorsolupidotoscana.comune.fi.it>, nella sezione **materiali**).

3.2 destinazioni d'uso e superfici

L'ex caserma Lupi di Toscana ha una consistenza di 33.000 mq di Superficie Utile Lorda (SUL).

L'idea progettuale potrà prevedere la demolizione con ricostruzione dei manufatti esistenti ad eccezione della Palazzina Comando notificata come bene culturale ai sensi del DLgs 42/2004 e pertanto soggetta a restauro. Il masterplan deve prevedere, sulla base di quanto contenuto nel RU, una percentuale di SUL a destinazione residenziale pari almeno al 60% (con una quota prevalente di housing sociale), il restante 40% dovrà essere destinato ad altre destinazioni d'uso, garantendo un adeguato mix funzionale. L'insediamento proposto sull'area di proprietà pubblica dovrà essere funzionalmente autonomo e dotato dei necessari standard nonché collegamenti e relazioni con il contesto per la realizzazione dei quali potrà essere attivata la procedura espropriativa.

Il progetto deve prevedere l'utilizzo di SUL in trasferimento, attraverso il meccanismo della perequazione previsto dal RU, fino ad un massimo di 20.000 mq. La SUL in trasferimento costituisce un parametro massimo che può essere attivato anche solo parzialmente con atterraggio sia su proprietà pubblica che privata. Anche per la SUL prevista in atterraggio dovranno essere garantiti i medesimi rapporti fra destinazioni d'uso di cui sopra. Nel caso in cui l'idea progettuale preveda una soluzione con incremento della SUL esistente in area di proprietà pubblica, quest'ultima dovrà considerarsi opzionale e attivabile anche in una fase successiva.

Gli spazi pubblici dovranno essere commisurati agli abitanti insediabili e alle destinazioni d'uso previste tenendo presente che dovranno essere garantiti gli standard minimi di cui al DM 1444/1968, come da tabella esplicativa contenuta nell'allegato **3 Relazione generale**, scaricabile sul sito <http://concorsolupidotoscana.comune.fi.it>, nella sezione **materiali**.

La descrizione di dettaglio dei contenuti e degli obiettivi da perseguire è contenuta nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) che sarà reso disponibile ai concorrenti ammessi alla fase di selezione sul sito <http://concorsolupidotoscana.comune.fi.it>.

4. PROCEDURA CONCORSUALE

4.1 tipo di procedura

Il concorso internazionale di idee, sotto soglia comunitaria, si svolge con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del DLgs 50/2016, preceduta da preselezione di tipo aperto. Preselezione e selezione, entrambe in forma anonima, sono finalizzate a individuare la migliore proposta progettuale.

Codice Identificativo (CIG) della procedura: **67927946EF**

Codice Unico di Progetto (CUP) della procedura: **H12I16000140005**

4.2 la preselezione consiste nella presentazione di un'idea progettuale sullo sviluppo dell'area di intervento ed è finalizzata a individuare 8 concorrenti da ammettere alla successiva selezione.

4.3 la selezione consiste nella presentazione di un progetto urbanistico (masterplan) da parte degli 8 concorrenti selezionati ed è finalizzata a individuare la migliore proposta progettuale.

4.4 materiali

La documentazione necessaria per la partecipazione alla preselezione e alla selezione e la modalità di presentazione sono riportate ai paragrafi 6, 7 e 8 del presente bando.

4.5 responsabile del procedimento

Responsabile unico del procedimento (RUP) è: Giacomo Parenti, Direttore Generale del Comune di Firenze.

4.6 segreteria del concorso

La segreteria del concorso ha sede presso:

Comune di Firenze
Direzione Urbanistica
Piazza San Martino 2
50122 Firenze

4.7 pubblicità e diffusione del bando

Il bando in versione integrale, e tutta la documentazione a corredo della procedura concorsuale sono pubblicati sul sito del Comune di Firenze ai seguenti link:

http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_bandi.html

<http://concorsolupidotoscana.comune.fi.it>

nonché sul sito dell'Osservatorio regionale contratti pubblici al seguente link:

<https://webs.rete.toscana.it/PubbBandi/GetElencoBandi.do?pagina=1>

Il bando è inoltre pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, e inviato tramite posta elettronica certificata (PEC)

a:

- Consiglio Nazionale degli Ingegneri;
- Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori.

L'**estratto** del bando ai sensi dell'art. 29 del DLgs 50/2016 è inviato per la pubblicazione su:

- Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE);
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI);
- due quotidiani di rilievo nazionale;
- due quotidiani di rilievo locale.

4.8 lingua ufficiale e sistema metrico

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese esclusivamente per il contenuto della busta B di cui ai paragrafi 7 e 8.

Per la redazione del progetto è ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

5. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

5.1 operatori economici ammessi al concorso

Ai sensi dell'art. 46 del DLgs 50/2016, applicabile anche ai concorsi di idee, nonché ai sensi degli artt. 24, 154 e 156 dello stesso Decreto, sono ammessi a partecipare i seguenti operatori economici:

- a. **prestatori di servizi di ingegneria e architettura:** i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa;

- b. **società di professionisti:** le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- c. **società di ingegneria:** le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- d. **prestatori di servizi di ingegneria e architettura** identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. **raggruppamenti temporanei** costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- f. **consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria**, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Inoltre, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del DLgs 50/2016, sono ammessi al concorso di idee anche:

- g. **lavoratori subordinati** abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso, ossia del Comune di Firenze.

5.2 requisiti di partecipazione

Ai sensi degli artt. 24, 154 e 156 del DLgs 50/2016, gli operatori economici, per essere ammessi a partecipare al concorso devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità professionale.

requisiti di ordine generale

I requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione al concorso consistono nell'assenza:

- delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del DLgs 50/2016;
- delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del DLgs 165/2001 o di cui all'art. 35 del DL 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- di ulteriori divieti, ai sensi della normativa vigente, a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

requisiti di idoneità professionale

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, la proposta progettuale è formulata e sottoscritta da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della proposta stessa, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. E' inoltre indicata, sempre nella proposta progettuale, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Le società di ingegneria, le società di professionisti e i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria devono essere altresì in possesso dei requisiti richiesti, rispettivamente, dagli artt. 254, 255 e 256 del DPR 207/2010.

Per affrontare adeguatamente il tema del concorso, si ritiene necessario che il gruppo partecipante abbia al suo interno competenze, oltre che di progettazione urbana, di architettura del paesaggio, di sostenibilità ambientale ed energetica e di valutazione dei costi.

5.3 soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del DLgs 50/2016. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste, con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 190,00, pari all'uno per mille del valore complessivo dei premi. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione sarà dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applicherà alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

5.4 condizioni di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

- gli amministratori e i dipendenti della stazione appaltante;
- i componenti della Commissione che effettua la preselezione e i componenti della Giuria;
- i coniugi, parenti e affini, fino al terzo grado di parentela, e quanti abbiano rapporti di collaborazione continuativi e notori anche se informali con i soggetti citati ai punti precedenti;
- coloro che hanno in corso attività professionali ad incarico congiunto con i membri della Commissione e della Giuria non ancora concluse;
- le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016, ovvero siano interessati da sanzioni interdittive che comportano il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, comprese quelle di cui al DLgs 231/2001.

La violazione delle disposizioni sui requisiti e le modalità di partecipazione e/o la presenza delle condizioni di incompatibilità e/o di condizioni che inibiscano la partecipazione, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che le ha determinate.

5.5 accettazione delle clausole del bando

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del DLgs 50/2016.

Per quanto non previsto dal presente bando è fatto riferimento alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali.

5.6 quota di iscrizione

Per partecipare al concorso ciascun concorrente o raggruppamento dovrà provvedere al versamento della relativa quota di iscrizione pari a € 50,00, da effettuarsi:

- tramite c/c postale n. 159509, indirizzato al Tesoriere del Comune di Firenze;
- tramite bonifico bancario IBAN IT28D076010280000000159509, indirizzato al Tesoriere del Comune di Firenze;

in entrambi i casi dovrà essere specificato chiaramente nella causale del versamento:

“quota di iscrizione al concorso di idee “CONCORSO LUPI DI TOSCANA”.

6. DOCUMENTAZIONE E MATERIALE INFORMATIVO

6.1 materiali

La Segreteria del concorso metterà a disposizione a partire dal giorno della pubblicazione del bando sul sito del Comune di Firenze, al link <http://concorsolupidotoscana.comune.fi.it>, i seguenti materiali in formato digitale, in lingua italiana e/o inglese:

- 1 Modello domanda di partecipazione
- 2 Modello dichiarazione sostitutiva unica di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal bando e la non sussistenza delle cause di incompatibilità alla partecipazione al concorso e l'inesistenza delle cause di esclusione
- 3 Relazione generale
- 4 Area di intervento
- 5 Documentazione fotografica
- 6 Decreto di vincolo
- 7 Piano Strutturale vigente
- 8 Regolamento Urbanistico vigente
- 9 Schede norma RU
- 10 Estratto di mappa catastale
- 11 Previsioni Comune di Scandicci
- 12 Cartografia e Ortofotocarte

7. PRESELEZIONE

7.1 obiettivo della preselezione

Per la preselezione è richiesta l'elaborazione di un'idea progettuale presentata in modo semplice e chiaro tesa a dimostrare alla Commissione di cui al punto 7.5 l'approccio progettuale che il concorrente intende proporre in relazione al contesto e agli obiettivi generali che l'Amministrazione si è data, ferme restando le modalità di rappresentazione fissate di seguito.

7.2 documenti ed elaborati richiesti

7.2.1 consegna

Per partecipare alla **PRESELEZIONE** del concorso di idee i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 14.12.2016**, la documentazione sotto elencata in un unico plico sigillato recante la seguente dicitura **"CONCORSO LUPI DI TOSCANA"** indirizzato a:

COMUNE DI FIRENZE

UFFICIO SEGRETERIA GENERALE E AFFARI ISTITUZIONALI

SERVIZIO CONTRATTI E APPALTI

Palazzo Vecchio, Piazza Signoria

50122 FIRENZE

La consegna può essere affidata a un vettore (Servizio Postale, corrieri o agenzie di recapito autorizzate), o effettuata a mano. In tal caso la consegna potrà essere effettuata presso il Servizio Protocollo del Comune di Firenze situato in Palazzo Vecchio, Piazza della Signoria, nell'orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 13.00 e il martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.15.

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di recapito utilizzato. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi. Nel caso di smarrimento del plico affidato a un vettore la Stazione appaltante non

accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spese di spedizione e/o assicurazione a carico del destinatario.

Il plico, debitamente sigillato, deve garantire l'anonimato del mittente, a pena di esclusione dal concorso. Tutti i plichi, i documenti e gli elaborati in essi contenuti, anche in formato digitale, fatta eccezione per la documentazione contenuta nella busta A, dovranno essere privi di qualsiasi segno di riconoscimento (a titolo meramente esemplificativo: sottoscrizioni, sigle, timbri, carta intestata, proprietà dei file, etc.), a pena di esclusione dal concorso.

Al fine di garantire lo svolgimento in forma anonima del concorso i candidati, a pena di esclusione, qualora si avvalgano per il recapito dei plichi di agenzie di recapito autorizzate (corrieri) o del Servizio Postale, dovranno assicurarsi che i soggetti incaricati della consegna non appongano sui plichi timbri o vi incollino etichette e/o ricevute che consentano l'identificazione del concorrente. Qualora si rendesse necessario indicare un mittente nella documentazione relativa alla spedizione dovrà essere riportato quale mittente esclusivamente "SERVIZIO CONTRATTI E APPALTI, Palazzo Vecchio, Piazza della Signoria, 50122 Firenze".

All'atto del ricevimento sul plico (comunque recapitato) verrà apposto il timbro di protocollo generale con annotato numero di protocollo e data di arrivo.

Le ricevute dei plichi consegnati per posta o per corriere verranno pubblicate sul sito <http://concorsolupidotoscana.comune.fi.it> in modo tale da garantire il mittente dell'avvenuto ricevimento. Accanto a ciascun codice identificativo del plico verrà indicato il giorno e l'ora di ricezione e così pure per le buste che eventualmente perverranno fuori termine.

7.2.2 contenuti

Il plico dovrà contenere le seguenti due buste, A e B, chiuse e sigillate:

- **busta A**, opaca, con la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", con la documentazione sotto indicata;
- **busta B**, opaca, con la dicitura "ELABORATI PROGETTUALI" contenente, a pena di esclusione, gli elaborati sotto indicati, del tutto anonimi e privi di ogni scritta o segno che ne consenta il riconoscimento.

documenti busta chiusa A

I concorrenti dovranno presentare esclusivamente in lingua italiana la seguente documentazione compilando i modelli allegati al bando:

- domanda di partecipazione: nel modello di domanda dovrà essere inserito un codice alfanumerico di n. 10 caratteri, a scelta del concorrente, identico a quello inserito negli elaborati della busta B. Il codice alfanumerico dovrà essere composto da 6 numeri e 4 lettere (di cui: due maiuscole e due minuscole);
- dichiarazione sostitutiva unica di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal bando e la non sussistenza delle cause di incompatibilità alla partecipazione al concorso e l'inesistenza delle cause di esclusione;
- dichiarazione di conformità agli originali cartacei dei n. 5 DVD inseriti nella busta B;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del concorrente (o dei concorrenti nel caso di partecipazione in gruppo);
- attestazione del versamento della quota di iscrizione al concorso di cui al punto 5.6;
- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012, da acquisire con le modalità indicate nelle "Informazioni complementari" riportate in calce al presente bando;
- ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC di € 20,00 (euro venti) da effettuare scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 09 dicembre 2014 (disponibili all'indirizzo http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/_riscossioni).

elaborati busta chiusa B

Per partecipare alla preselezione devono essere presentati i seguenti elaborati, in lingua italiana o inglese:

- 1 tavola formato UNI A2 orizzontale (L 594 mm x H 420 mm) contenente una planimetria in scala a scelta del concorrente;
- 1 tavola formato UNI A2 orizzontale (L 594 mm x H 420 mm) con una o più viste tridimensionali a scelta del concorrente e quant'altro si renda necessario per esprimere al meglio l'idea e la sua fattibilità ed evidenziare gli elementi significativi del progetto;
- 1 relazione illustrativa in formato UNI A4 verticale (L 210 mm x H 297 mm) di lunghezza massima di 6.000 battute, spazi inclusi.

Le tavole in formato UNI A2 e la relazione dovranno essere fornite in n. 1 copia cartacea, che non sarà restituita agli interessati, e in formato digitale (file in formato pdf di massimo 15 Mb ciascuno) da consegnare in CD/DVD in n. 5 copie. Le tavole dovranno essere fornite su supporti piani, rigidi, leggeri e resistenti.

L'uso del colore è lasciato alla libera scelta dei candidati.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando.

TUTTI I DOCUMENTI E GLI ELABORATI CONTENUTI NELLA BUSTA B, COMPRESI I CD/DVD, PRIVI DI QUALSIASI SEGNO DI RICONOSCIMENTO, DOVRANNO RIPORTARE IN ALTO A DESTRA UN CODICE ALFANUMERICO CREATO CON LE MODALITÀ SOPRA INDICATE E CORRISPONDENTE A QUELLO RIPORTATO SULLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE INSERITA NELLA BUSTA A.

7.3 richieste di chiarimento

Eventuali richieste di chiarimento sul bando dovranno pervenire **entro il 23.11.2016**, utilizzando il form appositamente predisposto, reperibile nella sezione **faq** del sito <http://concorsolupidotoscana.comune.fi.it>.

Una sintesi dei quesiti pervenuti e le relative risposte saranno pubblicate in forma anonima, **entro il 30.11.2016**, nella sezione **faq** del medesimo sito. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimento pervenute oltre la data stabilita.

7.4 commissione: composizione

La preselezione degli 8 candidati da ammettere alla selezione sarà effettuata da una Commissione nominata dal RUP composta da:

- n. 1 dirigente del Comune di Firenze, con funzioni di presidente;
- n. 1 rappresentante dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Toscana Umbria, sede di Firenze;
- n. 1 rappresentante dell'Ordine degli Architetti;
- n. 1 rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri;
- n. 1 rappresentante dell'Università di Firenze Scuola di Architettura.

Per ogni membro effettivo sarà nominato anche un membro supplente.

Gli ultimi tre soggetti dovranno indicare ciascuno una terna di nominativi al Comune di Firenze che provvederà ad individuare il rappresentante ed il supplente.

Qualora un membro effettivo dichiari la sua impossibilità a partecipare ai lavori, all'apertura o nel corso dei lavori della Commissione, sarà sostituito in via definitiva dal membro supplente.

Ai lavori della Commissione partecipa un segretario verbalizzante nominato dal RUP contestualmente alla nomina della Commissione, senza diritto di voto. Le sedute della Commissione sono valide con la presenza di n. 5 componenti.

I lavori della Commissione si svolgeranno in una o più sedute; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal segretario verbalizzante.

I verbali delle sedute conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori.

Il verbale finale all'esito della preselezione deve contenere l'individuazione delle migliori 8 idee progettuali con punteggio motivato.

Le decisioni della Commissione hanno carattere vincolante per la Stazione appaltante.

7.5 procedura della preselezione

Dopo il termine ultimo per la consegna dei plichi, il Seggio di gara, costituito presso il Servizio Contratti e Appalti, procederà, in seduta pubblica, ad assegnare a ciascun plico un numero progressivo secondo l'ordine di protocollo di entrata dell'Ente, e a verificare l'anonimato dei plichi pervenuti, con conseguente esclusione dei candidati che non hanno rispettato le regole dell'anonimato. Procederà, quindi, all'apertura dei plichi e all'assegnazione del numero progressivo riportato sul plico alle buste A e B ivi contenute e alla verifica dell'anonimato delle stesse.

Successivamente, la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste B, alla constatazione del contenuto delle stesse, conformemente alle prescrizioni del punto 7.2.2 del presente bando, nonché alla verifica del rispetto dell'anonimato degli elaborati ivi contenuti, con conseguente esclusione dei candidati che hanno reso le loro proposte riconoscibili e che non hanno rispettato i contenuti minimi prescritti al punto 7.2.2.

In successive sedute riservate, la Commissione procederà all'esame degli elaborati progettuali e alla valutazione degli stessi secondo i criteri previsti di seguito nel presente bando.

7.6 criteri di valutazione della commissione

Per la preselezione dei candidati la Commissione adotterà i seguenti criteri comparativi e punteggi:

1. capacità di lettura e sintesi delle caratteristiche del territorio e adeguato inserimento nel contesto (peso 25%)

- **ottimo** | l'idea progettuale tiene conto delle caratteristiche del territorio e si inserisce con una soluzione brillante nel contesto;
- **buono** | l'idea progettuale adotta soluzioni compatibili con le caratteristiche del territorio con un buon livello di inserimento nel contesto;
- **sufficiente** | l'idea progettuale, pur non avendo colto appieno le caratteristiche del territorio, riesce ad inserirsi nel contesto;
- **insufficiente** | l'idea progettuale non ha colto le caratteristiche del territorio e non ha prodotto soluzioni tali da garantire il corretto inserimento nel contesto.

2. chiara individuazione delle possibili relazioni con il contesto (peso 25%)

- **ottimo** | l'idea progettuale ha brillantemente risolto il sistema di relazioni con il contesto;
- **buono** | l'idea progettuale individua soluzioni adeguate a stabilire un sistema di relazioni con il contesto;
- **sufficiente** | l'idea progettuale, pur non avendo risolto appieno il sistema di relazioni, ne individua alcune possibili;
- **insufficiente** | l'idea progettuale non ha prodotto soluzioni tali da risolvere il sistema di relazioni con il contesto.

3. qualità del disegno urbano dell'insediamento proposto (peso 30%)

- **ottimo** | l'idea progettuale propone soluzioni che denotano particolare attenzione alla qualità del disegno urbano;
- **buono** | l'idea progettuale propone soluzioni adeguate a garantire una buona qualità del disegno urbano;
- **sufficiente** | l'idea progettuale, pur non garantendo appieno la qualità del disegno urbano, ne affronta e risolve alcuni aspetti;
- **insufficiente** | l'idea progettuale non ha prodotto soluzioni adeguate a garantire la qualità del disegno urbano.

4. capacità di garantire l'autonomia funzionale dell'insediamento su area pubblica e scelta di un mix funzionale qualificante il contesto e idoneo a sostenere la fattibilità dell'ipotesi di sviluppo (peso 20%)

- **ottimo** | l'idea progettuale propone soluzioni brillanti per garantire l'autonomia funzionale dell'insediamento su area pubblica e propone un mix funzionale altamente qualificante il contesto;

- **buono** | l'idea progettuale propone soluzioni adeguate a garantire l'autonomia funzionale dell'insediamento su area pubblica e propone un mix funzionale discretamente qualificante il contesto;
- **sufficiente** | l'idea progettuale propone soluzioni che, pur non brillanti, garantiscono l'autonomia funzionale dell'insediamento su area pubblica e propone un mix funzionale sufficiente a qualificare il contesto;
- **insufficiente** | l'idea progettuale non ha prodotto soluzioni adeguate a garantire l'autonomia funzionale dell'insediamento su area pubblica e non propone un mix funzionale qualificante il contesto.

Totale punteggio massimo: 100

L'attribuzione dei punteggi avrà luogo secondo il metodo della media dei coefficienti, variabili tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, conformemente a quanto previsto dalla lett. a) n. 4 dell'allegato I del DPR 207/2010, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

OTTIMO = 1

BUONO = 0,7

SUFFICIENTE = 0,4

INSUFFICIENTE = 0

A seguito dell'attribuzione dei coefficienti, come previsto dalla lett. b dell'allegato I al DPR 207/2010, la graduatoria delle proposte presentate sarà determinata impiegando il metodo aggregativo-compensatore previsto dall'allegato G al DPR 207/2010.

7.7 esiti e pubblicazione della preselezione

All'esito della preselezione, la Commissione individuerà, mediante i codici alfanumerici riportati sugli elaborati progettuali, **8 candidati** da invitare alla **SELEZIONE**.

Successivamente il Seggio di gara procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste A corrispondenti alle buste B contenenti le idee progettuali escluse, al fine di individuare i nominativi dei candidati a cui comunicare, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), l'esclusione dal concorso.

Nella Rete civica del Comune, all'indirizzo <http://concorsolupidotoscana.comune.fi.it>, nella sezione **selezionati**, la Stazione appaltante pubblicherà l'elenco dei codici alfanumerici dei candidati esclusi e degli 8 candidati ammessi alla selezione e **pubblicherà il termine entro il quale essi dovranno far pervenire gli elaborati** di cui al successivo punto 8.3.

8. SELEZIONE

8.1 documenti ed elaborati richiesti

Per partecipare alla **SELEZIONE** del concorso di idee i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio pubblicato sulla rete civica del Comune**, sul sito <http://concorsolupidotoscana.comune.fi.it>, nella sezione **calendario**, la documentazione sotto elencata chiusi in un unico plico sigillato recante la seguente dicitura **"CONCORSO LUPI DI TOSCANA"** indirizzato a:

COMUNE DI FIRENZE

UFFICIO SEGRETERIA GENERALE E AFFARI ISTITUZIONALI

SERVIZIO CONTRATTI E APPALTI

Palazzo Vecchio, Piazza Signoria

50122 FIRENZE

Per tutte le specifiche della consegna si rinvia a quanto già indicato al punto 7.2.1 del presente bando.

Il plico dovrà contenere le seguenti due buste, A e B, chiuse e sigillate:

- **busta A**, opaca, priva di segni di riconoscimento, con la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, contenente all’interno una dichiarazione sostitutiva attestante la permanenza dei requisiti di partecipazione dichiarati per la fase di preselezione e il codice alfanumerico corrispondente a quello riportato nella documentazione presentata per la preselezione;
- **busta B**, opaca, priva di segni di riconoscimento, con la dicitura “ELABORATI PROGETTUALI” contenente, a pena di esclusione, gli elaborati indicati al successivo punto 8.4, del tutto anonimi e privi di ogni scritta o segno che ne consenta il riconoscimento.

8.2 materiali

Successivamente alla pubblicazione degli esiti della preselezione sarà reso disponibile il Documento di Indirizzo per la Progettazione (DIP) sul sito <http://concorsolupidotoscana.comune.fi.it>, nella sezione **materiali**.

8.3 richieste di chiarimento

Eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire entro la data indicata sul sito <http://concorsolupidotoscana.comune.fi.it>, nella sezione **calendario**, utilizzando il form appositamente predisposto, reperibile nella sezione **faq** dello stesso sito.

Una sintesi dei quesiti pervenuti e le relative risposte saranno pubblicate in forma anonima nella stessa sezione. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimento pervenute oltre la data stabilita nella sezione **calendario**.

8.4 elaborati richiesti

documenti busta chiusa A

I progettisti selezionati dovranno presentare, esclusivamente in lingua italiana, la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva attestante la permanenza dei requisiti di partecipazione dichiarati per la fase di preselezione;
- dichiarazione di conformità agli originali cartacei dei n. 5 CD/DVD inseriti nella busta B;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del concorrente (o dei concorrenti nel caso di partecipazione in gruppo)

elaborati busta chiusa B

La proposta progettuale deve avere i contenuti di un masterplan che contenga l'analisi delle tematiche rilevanti presenti nel contesto considerato, le criticità e le potenzialità del territorio, gli assi strategici di sviluppo, l'idea progettuale e le azioni per la realizzazione. Nello specifico deve essere composta dai seguenti elaborati, in lingua italiana o inglese:

- relazione illustrativa e tecnica in formato UNI A4 verticale (L 210 mm x H 297 mm), di lunghezza massima di 16.000 battute, spazi inclusi, per un totale di massimo 16 facciate, che illustri i criteri guida, anche attraverso schemi grafici e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento;
- documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) compilato secondo l'indice fornito nel DIP, in formato UNI A4 verticale (L 210 mm x H 297 mm);
- piano economico finanziario semplificato, in formato UNI A4 verticale (L 210 mm x H 297 mm);
- elaborati grafici: 4 tavole in formato UNI A1 orizzontale (L 840 mm x H 594 mm), che illustrino la proposta progettuale. In particolare le tavole grafiche devono contenere:
 - inquadramento territoriale con inserimento del masterplan su ortofotocarta che individui le relazioni con il contesto;
 - planimetria generale in scala 1:2.000;

- schemi che illustrino l'accessibilità (mobilità carrabile, ciclabile e pedonale), la distribuzione funzionale, la caratterizzazione degli spazi pubblici (strade, piazze, parcheggi, parchi e/o giardini), le destinazioni d'uso e l'assetto morfologico dell'insediamento;
- schemi illustrativi della flessibilità richiesta in relazione all'incremento della SUL da trasferimento su aree di proprietà pubblica e/o privata;
- rendering, viste prospettiche e quant'altro si renda necessario al concorrente per esprimere al meglio l'idea progettuale ed evidenziare gli elementi più significativi del progetto.

Le tavole in formato A1 e i documenti (relazione, documento preliminare VAS, piano economico e finanziario) dovranno essere fornite in n. 1 copia cartacea, che non sarà restituita agli interessati, e in formato digitale (file in formato pdf di massimo 20 Mb ciascuno) da consegnare in CD/DVD in n. 5 copie. Le tavole dovranno essere fornite su supporti piani, rigidi, leggeri e resistenti.

L'uso del colore è lasciato alla libera scelta dei candidati.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando.

TUTTI I DOCUMENTI E GLI ELABORATI, CONTENUTI NELLA BUSTA B, COMPRESO I CD/DVD, PRIVI DI QUALSIASI SEGNO DI RICONOSCIMENTO, DOVRANNO RIPORTARE IN ALTO A DESTRA IL CODICE ALFANUMERICO CREATO CON LE MODALITÀ INDICATE AL PUNTO 7.2.2 E CORRISPONDENTE A QUELLO GIÀ RIPORTATO NELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA PER LA PRESELEZIONE.

8.5 giuria del concorso: composizione

La Giuria, nominata dal RUP ai sensi dell' 155 del DLgs 50/2016, è composta da n. 5 membri effettivi (compreso il presidente) e due membri supplenti:

membri effettivi

- n. 1 dirigente del Comune di Firenze, con funzione di presidente
- n. 1 docente universitario di progettazione urbana
- n. 1 architetto del paesaggio
- n. 1 architetto esperto di progettazione urbana
- n. 1 esperto di progettazione ambientale ecosostenibile

membri supplenti

- n. 1 rappresentante del Consiglio Nazionale degli Architetti
- n. 1 rappresentante del Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Qualora un membro effettivo dichiari la sua impossibilità a partecipare ai lavori, all'apertura o nel corso dei lavori della Giuria, sarà sostituito in via definitiva da uno dei membri supplenti nominato dal RUP. Ai lavori della Giuria partecipa un segretario verbalizzante nominato dal RUP contestualmente alla nomina della Giuria, senza diritto di voto. Le sedute della Giuria sono valide con la presenza di n. 5 componenti fra membri effettivi e supplenti.

Ai fini dell'analisi esaustiva della proposta progettuale da esaminare, il RUP nomina altresì n. 1 esperto in materia di valutazione economica e finanziaria, senza diritto di voto.

I lavori della Giuria si svolgeranno in una o più sedute; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e dal segretario verbalizzante e custoditi da quest'ultimo.

I verbali delle sedute conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori.

Il verbale finale all'esito della selezione deve contenere la graduatoria dei concorrenti con punteggio motivato.

Le decisioni della Giuria hanno carattere vincolante per la Stazione appaltante. I componenti della Giuria sono nominati dal RUP a seguito dell'esito della fase preselettiva del concorso. Della nomina sarà data notizia sui sito <http://concorsolupiditoscana.comune.fi.it>.

8.6 procedura della selezione

Dopo il termine ultimo per la consegna dei plichi, il Seggio di gara, costituito presso il Servizio Contratti e Appalti, procederà, in seduta pubblica, ad assegnare a ciascun plico un numero progressivo secondo l'ordine di protocollo di entrata dell'Ente, e a verificare l'anonimato dei plichi pervenuti, con conseguente esclusione dei concorrenti che non hanno rispettato le regole dell'anonimato. Procederà, quindi, all'apertura dei plichi e all'assegnazione del numero progressivo riportato sul plico alle buste A e B ivi contenute e alla verifica dell'anonimato delle stesse.

Successivamente, la Giuria procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste B, alla constatazione del contenuto delle stesse, conformemente alle prescrizioni del punto 8.4 del presente bando, nonché alla verifica del rispetto dell'anonimato degli elaborati ivi contenuti, con conseguente esclusione dei candidati che hanno reso le loro proposte riconoscibili e che non hanno rispettato i contenuti minimi prescritti dal bando al punto 8.4.

In successive sedute riservate, la Giuria procederà all'esame degli elaborati progettuali e alla valutazione degli stessi secondo i criteri previsti di seguito nel presente bando.

8.7 programma dei lavori della giuria

I lavori della Giuria saranno organizzati come di seguito:

- insediamento della Giuria presso il Comune di Firenze e apertura, in seduta pubblica, delle buste B contenenti gli elaborati progettuali. Ai componenti verrà fornito il CD/DVD contenente il materiale elaborato dagli 8 concorrenti selezionati;
- programmazione delle sedute. I componenti della Giuria potranno programmare alcune sedute in videoconferenza;
- conclusione dei lavori. La seduta conclusiva (1/2 giorni) si svolgerà presso il Comune di Firenze.

8.8 criteri di valutazione della giuria

Per la selezione dei concorrenti la Giuria adotterà i seguenti criteri comparativi e punteggi:

a. capacità del progetto di relazionarsi con il contesto di riferimento (peso 20%)

- **ottimo** | il progetto si relaziona brillantemente con il contesto di riferimento;
- **buono** | il progetto si relaziona adeguatamente con il contesto di riferimento;
- **sufficiente** | il progetto, pur non relazionandosi appieno, affronta e risolve alcune relazioni con il contesto di riferimento;
- **insufficiente** | il progetto non si relaziona adeguatamente con il contesto di riferimento.

b. funzionalità del sistema della mobilità pedonale, ciclabile e carrabile in relazione al contesto esistente ed agli scenari previsti (peso 15%)

- **ottimo** | il progetto propone una brillante soluzione in termini di funzionalità del sistema della mobilità pedonale, ciclabile e carrabile in relazione al contesto esistente ed agli scenari previsti;
- **buono** | il progetto risulta adeguato in termini di funzionalità del sistema della mobilità pedonale, ciclabile e carrabile in relazione al contesto esistente ed agli scenari previsti;
- **sufficiente** | il progetto, pur non risolvendo appieno il tema della funzionalità del sistema della mobilità pedonale, ciclabile e carrabile in relazione al contesto esistente ed agli scenari previsti, ne affronta e risolve alcuni aspetti;
- **insufficiente** | il progetto non risolve adeguatamente il tema della funzionalità del sistema della mobilità pedonale, ciclabile e carrabile in relazione al contesto esistente ed agli scenari previsti.

c. qualità del sistema insediativo proposto in termini morfologici e di mix funzionale idoneo a sostenere la fattibilità dell'ipotesi di sviluppo (peso 15%)

- **ottimo** | il progetto risolve brillantemente il sistema insediativo in termini morfologici e di mix funzionale;

- **buono** | il progetto propone una soluzione adeguata del sistema insediativo in termini morfologici e di mix funzionale;
 - **sufficiente** | il progetto, pur non risolvendo appieno il sistema insediativo in termini morfologici e di mix funzionale, ne affronta e risolve alcuni aspetti;
 - **insufficiente** | il progetto non propone una soluzione adeguata del sistema insediativo in termini morfologici e di mix funzionale.
- d. cura e attenzione nella definizione dello spazio pubblico quale elemento portante e ordinatore del sistema insediativo (peso 10%)*
- **ottimo** | il progetto propone una soluzione brillante nella definizione dello spazio pubblico quale elemento portante ed ordinatore del sistema insediativo;
 - **buono** | il progetto risolve in maniera adeguata la definizione dello spazio pubblico quale elemento portante ed ordinatore del sistema insediativo;
 - **sufficiente** | il progetto, pur non risolvendo appieno la definizione dello spazio pubblico quale elemento portante ed ordinatore del sistema insediativo, ne affronta e risolve alcuni aspetti;
 - **insufficiente** | il progetto non risolve adeguatamente la definizione dello spazio pubblico quale elemento portante ed ordinatore del sistema insediativo.
- e. corretta individuazione di soluzioni atte a mitigare l'impatto dell'insediamento sulle componenti ambientali (contenuto del documento preliminare VAS) (peso10%)*
- **ottimo** | il progetto individua soluzioni brillanti per mitigare l'impatto dell'insediamento sulle componenti ambientali;
 - **buono** | il progetto individua soluzioni adeguate per mitigare l'impatto dell'insediamento sulle componenti ambientali;
 - **sufficiente** | il progetto, pur non risolvendo appieno la mitigazione dell'impatto dell'insediamento sulle componenti ambientali, ne affronta e risolve alcuni aspetti;
 - **insufficiente** | il progetto non individua soluzioni adeguate per mitigare l'impatto dell'insediamento sulle componenti ambientali.
- f. attenzione alla eco-sostenibilità dell'insediamento (contributo al potenziamento della rete ecologica, controllo del microclima e della radiazione solare negli spazi aperti, corretto orientamento degli edifici, uso razionale delle fonti energetiche) (peso 10%)*
- **ottimo** | il progetto risolve brillantemente il tema della eco-sostenibilità dell'insediamento nelle sue varie declinazioni;
 - **buono** | il progetto risolve adeguatamente il tema della eco-sostenibilità dell'insediamento nelle sue varie declinazioni;
 - **sufficiente** | il progetto, pur non risolvendo appieno il tema della eco-sostenibilità dell'insediamento nelle sue varie declinazioni, ne affronta e risolve alcuni aspetti;
 - **insufficiente** | il progetto non risolve adeguatamente il tema della eco-sostenibilità dell'insediamento nelle sue varie declinazioni.
- g. garanzia dell'autonomia funzionale dell'insediamento proposto sull'area di proprietà pubblica assicurando i corretti collegamenti e relazioni con il contesto; flessibilità richiesta nella fase attuativa in relazione all'incremento della SUL da trasferimento su aree di proprietà pubblica e/o privata (stralci funzionali) (peso10%)*
- **ottimo** | il progetto individua soluzioni brillanti per garantire sia la necessaria autonomia funzionale che la flessibilità nell'attuazione dell'intervento;
 - **buono** | il progetto individua soluzioni adeguate per garantire sia la necessaria autonomia funzionale che la flessibilità nell'attuazione dell'intervento;
 - **sufficiente** | il progetto, pur non risolvendo appieno il tema della autonomia funzionale e della flessibilità nell'attuazione, ne affronta e risolve alcuni aspetti;

- **insufficiente** | il progetto non risolve adeguatamente il tema della autonomia funzionale e della flessibilità nell'attuazione.

h. fattibilità economica e finanziaria (peso10%)

- **ottimo** | il piano individua soluzioni convincenti per la sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento;
- **buono** | il piano individua soluzioni adeguate per la sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento;
- **sufficiente** | il piano, pur non individuando soluzioni esaustive per la sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento, fornisce elementi su alcuni aspetti;
- **insufficiente** | il piano non propone soluzioni adeguate per la sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento.

Totale punteggio massimo: 100

L'attribuzione dei punteggi avrà luogo secondo il metodo della media dei coefficienti, variabili tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli giurati, conformemente a quanto previsto dalla lett. a) n. 4 dell'allegato I del DPR 207/2010, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

OTTIMO = 1

BUONO = 0,7

SUFFICIENTE = 0,4

INSUFFICIENTE = 0

A seguito dell'attribuzione dei coefficienti, come previsto dalla lett. b dell'allegato I al DPR 207/2010, la graduatoria delle proposte presentate sarà determinata impiegando il metodo aggregativo-compensatore previsto dall'allegato G al DPR 207/2010.

8.9 individuazione del vincitore

Dei lavori della Giuria verranno redatti appositi verbali che riporteranno i punteggi attribuiti dalla Giuria ai concorrenti, associandoli ai rispettivi numeri delle buste e ai codici alfanumerici indicati. Il verbale finale conterrà la graduatoria provvisoria dei concorrenti.

Conclusa la fase di selezione a cura della Giuria, il Seggio di gara, in successiva seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste A dei selezionati, presentate nella fase di preselezione e di selezione, e, verificata la presenza di tutte le dichiarazioni prescritte a pena di esclusione e il rispetto di quanto previsto dal presente bando circa le condizioni di partecipazione e incompatibilità dei partecipanti, procederà all'abbinamento dei nominativi dei concorrenti ai rispettivi codici alfanumerici e redigerà la graduatoria definitiva di merito, fatto salvo l'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati.

Nella Rete civica del Comune, all'indirizzo

http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco

e sul sito <http://concorsolupiditoscana.comune.fi.it>, la Stazione appaltante pubblicherà la graduatoria finale di merito dandone apposita comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai concorrenti inseriti in graduatoria.

9. DISPOSIZIONI FINALI

9.1 premi

Per la partecipazione alla PRESELEZIONE del concorso NON è riconosciuto alcun compenso. Agli 8 concorrenti selezionati, che presenteranno la documentazione richiesta e ritenuta congrua ed idonea dalla Giuria, verranno riconosciuti i seguenti premi:

progetto vincitore € 50.000

progetti selezionati € 20.000

Il concorso è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

9.2 copertura finanziaria

Le risorse necessarie per l'erogazione dei premi previsti all'esito della presente procedura e per i membri della Giuria sono poste a carico dell'Agenzia del Demanio in forza della convenzione sottoscritta con il Comune di Firenze in data 22.09.2016.

9.3 proprietà delle proposte

La piena proprietà del progetto vincitore e delle proposte presentate, fermo restando i diritti sulla proprietà intellettuale dell'opera, è acquisita dalla Stazione appaltante solo dopo l'avvenuto pagamento dei premi.

Tutti i concorrenti, comunque, manterranno il diritto d'autore per i loro progetti, così come regolato dalla vigente normativa, e saranno liberi di pubblicarli solo dopo la comunicazione degli esiti del concorso.

9.4 pubblicazione esiti del concorso

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito <http://concorsolupiditoscana.comune.fi.it> e sui siti riportati al punto 4.7, entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Giuria del concorso.

La comunicazione degli esiti della selezione sarà data a tutti i concorrenti della fase preselettiva e selettiva, tramite posta elettronica certificata (PEC), dopo l'apertura delle buste A.

9.5 trattamento dei dati personali

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dalla Stazione appaltante al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo.

Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali.

Ai sensi del DLgs 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di idee, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

9.6 mostra e pubblicazione delle proposte

La Stazione appaltante si riserva, a seguito della proclamazione del vincitore, il diritto di esporre, pubblicare e divulgare mediante organizzazione di iniziative, nelle forme che riterrà più opportune, le idee progettuali presentate in sede di concorso, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di realizzarne una pubblicazione.

9.7 norme finali

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Giuria. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal DLgs 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Toscana, sede di Firenze, nei termini indicati dall'art. 120, comma 5, del citato decreto legislativo.

10. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

10.1 dichiarazione sostitutiva unica

Per la partecipazione al concorso sono richieste le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, mediante il modello di dichiarazione sostitutiva unica; oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea, equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandoli specificatamente, che non ricorrono i

motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del DLgs 50/2016 (Codice) e che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del DLgs 165/2001.

Nel caso dei **raggruppamenti temporanei** dell'art. 46, comma 1, lettera e) DLgs 50/2016, ciascuno dei soggetti raggruppati deve presentare e sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva da inserire nella busta A, di cui ai paragrafi 7.2.2. e 8.4. recante le informazioni richieste.

Nel caso dei **consorzi stabili** dell'art. 46, comma 1, lettera f), DLgs 50/2016, il consorzio deve presentare e sottoscrivere una propria dichiarazione sostitutiva e, qualora il consorzio non concorra in proprio, anche il **consorziato** esecutore per il quale il consorzio concorre deve presentare e sottoscrivere una propria dichiarazione sostitutiva da inserire nella busta A, di cui ai paragrafi 7.2.2. e 8.4.

Le attestazioni di cui all'**art. 80, comma 1, del Codice (motivi legati a condanne penali)** devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente, anche con riferimento ai soggetti indicati all'art. 80, comma 3, con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le attestazioni devono riferirsi ad entrambi i soci.

Le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice (motivi legati a condanne penali) devono riferirsi anche a ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80 comma 3, del Codice **cessati** dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le attestazioni devono riferirsi ad entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono riferirsi anche ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Il sottoscrittore delle dichiarazioni di cui alla presente lettera è legittimato a dichiarare l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice con riferimento ai soggetti cessati dalla carica *"per quanto a propria conoscenza"*.

In caso di sentenze di condanna, occorre integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata.

In caso di sentenze di condanna, occorre inoltre indicare nella dichiarazione sostitutiva se il concorrente ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (*autodisciplina o "Self-Cleaning"*, ai sensi dell'art. 80, comma 7, del DLgs 50/2016); in tale ambito, se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80,

comma 3, occorre indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Le attestazioni di cui all'art. 80, comma 2, del Codice devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente per sé ed anche con riferimento a tutte le altre figure soggettive dell'operatore economico concorrente sottoposte alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del DLgs 159/2011.

10.2 PASSOE

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale avverrà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81, comma 2, e 216, comma 13, del DLgs 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. e con le modalità ivi indicate.

In caso di eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCpass, la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della Stazione appaltante.

Tutti i progettisti interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato-AVCPASS, <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", cioè il documento attestante che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCpass, di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla preselezione nella documentazione amministrativa.

In ogni caso, ove il PASSOE presentato non fosse conforme, oppure ove non fosse prodotto il PASSOE, trattandosi di uno strumento necessario per l'espletamento dei controlli, ne sarà richiesta l'integrazione e sarà concesso al concorrente un termine di 10 giorni, **a pena di esclusione**, per presentarlo.

10.3 diritto di accesso

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 53 del DLgs 50/2016 e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla Legge 241/1990 e successive modificazioni. L'accesso potrà essere effettuato, preferibilmente previo appuntamento telefonico, presso l'Ufficio Segreteria Generale e Affari Istituzionali - Servizio Contratti e Appalti - piazza di Parte Guelfa n. 3 - Firenze, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00 e il martedì e giovedì anche dalle 15.00 - 17.00, Tel. 055 2616085-6/055 2769112.

10.4 comunicazioni ex art. 76 DLgs 50/16

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC). A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, nella domanda di partecipazione, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni.

E' obbligo del concorrente comunicare all'Amministrazione via posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo contratti.appalti.dir.affaristituz@pec.comune.fi.it, **solo dopo l'esito della gara**, ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura circa gli indirizzi già indicati nella domanda di partecipazione per la ricezione delle comunicazioni. L'Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni ex art. 76 del DLgs 50/2016 mediante comunicazione sintetica e rinvierà per i provvedimenti, i dettagli della procedura, l'esito della gara, al sito <http://concorsolupidotoscana.comune.fi.it>.

10. 5. Verifica dichiarazioni

Le dichiarazioni presentate per partecipare alla presente procedura sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000.

Firenze, 5 ottobre 2016

il Coordinatore dell'Area di Sviluppo Urbano
Dott. Domenico Palladino